



# COMUNE DI MONTEGALLO

(Provincia di Ascoli Piceno)

Frazione Balzo Piazza Taliani n°5 – 63094 Montegallo (AP) – Tel.0736.806122 – Fax 0736.806102 – P. Iva 00357070440  
E-mail [infoposta@comune.montegallo.ap.it](mailto:infoposta@comune.montegallo.ap.it) Sito web [www.comune.montegallo.ap.it](http://www.comune.montegallo.ap.it)

## ORDINANZA

Registro Generale n.671 del 23/06/2017  
Registro Particolare n.671 del 23/06/2017  
Prot.n.5827 del 22/06/2017

### **ORDINANZA DI DEMOLIZIONE PARZIALE EDIFICIO IN FRAZIONE USCERNO IDENTIFICATO IN CATASTO AL FOGLIO N.7 MAPPALE N.419 PERICOLOSO SULLA VIA PUBBLICA DI ACCESSO ALL'EDIFICIO E.R.P.**

#### IL SINDACO

#### PREMESSO che:

- in data 24/08/2016 si è verificato un evento sismico di mag.6.0 della scala Richter che ha interessato in modo considerevole il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria tra cui il Comune di Montegallo;
- che nella serata del 26 ottobre 2016 il territorio comunale è stato interessato da altre due fortissime scosse che hanno causato nuovi ingenti danni e molta apprensione tra la popolazione;
- che in data 30/10/2016 si è verificato un ulteriore evento sismico di mag. 6.5 che ha interessato in modo considerevole il territorio Comunale;
- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza comunale;
- con delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art.5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n.225 e SS.mm.ii., per la durata di 180 giorni, ossia fino al 21 febbraio 2017, lo stato di emergenza per il sisma del 24 agosto 2016 che ha colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione, in particolare all'integrità della vita e del patrimonio pubblico e privato;

VISTA le varie ordinanze in materia emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

DATO ATTO CHE il fine che si intende perseguire è finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità secondo le seguenti priorità:

- il recupero della transitabilità e/o fruibilità dei centri abitati e delle infrastrutture varie;
- il mantenimento della funzionalità delle reti dei servizi pubblici necessari per assicurare l'assistenza alla popolazione (acqua, luce, gas, telefonia), mediante la salvaguardia dei relativi impianti, reti ed altre strutture e infrastrutture;
- il superamento delle condizioni che hanno prodotto esito di inagibilità di edificio di tipo "F" sulla base delle schede AeDES;

VISTO l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione della scheda AeDES per il rilevamento dei danni, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sisma, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n.113, supplemento ordinario n.123 del 17 maggio 2011), aggiornato con il DPCM dell'8 luglio 2014 (GU n.243 del 18 ottobre 2014) condotta dalla squadra P1385 scheda n°36866 in data 18/11/2016 sull'edificio sito in Frazione Uscerno foglio n.7 particella n.419 con esito di tipo: E "edificio inagibile";

CONSIDERATO che tale edificio causa pericolo sulla strada pubblica di accesso all'edificio comunale E.R.P. (agibile a seguito delle verifiche AeDES ma inagibile per rischio esterno) censito in catasto al foglio n.7 particella n.418;

VISTA l'ordinanza sindacale n.273 del 29/01/2017 con la quale veniva dichiarata l'inagibilità dell'edificio sito in Frazione Uscerno foglio n.7 particella n.419 di proprietà della Signora LUCIDI LUISELLA nata a ASCOLI PICENO (AP) il 02/04/1969 – LCDLLL69D42A462V – residente in Via Fabriano n. 37 ad Ascoli Piceno (AP);

ATTESO che la riapertura del tratto stradale anzidetto riveste carattere di urgenza ed importante onde eliminare il rischio esterno all'edificio comunale e quindi permettere alle famiglie ivi residenti di rientrare nelle proprie abitazioni;

VISTO il progetto di messa in sicurezza redatto dall'Arch. Attilio Aulozzi di Folignano dal quale si evince che l'edificio di proprietà della Signora Lucidi dovrà essere in parte puntellato ed in parte demolito con particolare riferimento alla copertura del terrazzo posto al piano primo dell'edificio nella zona prospiciente la via pubblica;

ATTESO che agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza del fabbricato;

VISTO l'atto di assenso alla parziale demolizione reso dalla proprietaria dell'immobile;

TENUTO conto delle deroghe agli obblighi di comunicazione di cui agli artt.7 e 8 della Legge n.241/90 previste dall'art.5 comma 1 dell'OCDPC n.388 del 26 agosto 2016;

TENUTO CONTO delle prescrizioni contenute della circolare DPC protn.UTC/TERAG16/0053796 del 13/10/2016 a tenore delle quali i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *"il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico"*;

VISTO l'art.1 comma 2-septies della Legge n. 45 del 07.04.2017: *"La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."*;

VISTO che:

- con decreto soggetto attuatore sisma 2016, Regione Marche 25 del 23-01-2017, è stato approvato il Piano Operativo Regionale Gestione Macerie;
- con decreto soggetto attuatore sisma 2016, della Regione Marche 94 del 09-02-2017, è stato individuato il soggetto gestore del servizio di rimozione, trasporto, trattamento e successivo avvio a recupero o smaltimento delle macerie e altri materiali derivanti dal crollo degli edifici e dalle attività di demolizione di quelli pericolanti a causa del sisma 2016, ed approvato lo schema di contratto e disciplinare tecnico con affidamento alla società Picenambiente spa;

VISTO che:

- il D.L. 9 febbraio 2017 n. 8 dispone, all'art.7 comma 2, prevede che l'attività di raccolta e di trasporto dei materiali provenienti da crolli e demolizioni insistenti su suolo privato viene effettuata solo a seguito di manifestato consenso del soggetto avente titolo alla concessione dei finanziamenti agevolati per la ricostruzione privata;
- la negazione alla rimozione delle macerie da parte dei privati deve avvenire entro 15 giorni dalla notificazione della comunicazione della rimozione;

VISTO doversi procedere, nel caso si specie, alla notificazione ed alla comunicazione dell'ordinanza ai sensi dell'art.1 comma 2-septies della Legge n.45 del 07.04.2017, si procederà analogamente per la rimozione, trattamento e trasporto di macerie provenienti da crolli e demolizioni di cui all'art.28 L. 229/2016 e art. 7 D. L. 8/2017;

DATO ATTO che l'intervento di demolizione totale oggetto del presente provvedimento è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTO il DPCM del 28 agosto 2016;

VISTO l'art.15 della Legge 24 febbraio 1992 n.225 e S.M.I.

VISTA la Legge 241/90 e s.m.e.i..

VISTI gli artt.50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267.

VISTO il vigente statuto comunale;

#### **ORDINA**

La demolizione parziale dell'edificio ubicato in Frazione Uscerno, contraddistinto catastalmente al foglio n.7 particella n.419, di proprietà della Signora LUCIDI LUISELLA nata a ASCOLI PICENO (AP) il 02/04/1969 – LCDLLL69D42A462V – residente in Via Fabriano n. 37 ad Ascoli Piceno (AP);

Autorizza l'Ufficio Tecnico Comunale attraverso ditta esterna all'esecuzione dell'intervento descritto;

Al soggetto gestore del servizio di raccolta Picenambiente s.p.a. l'avvio delle operazioni di rimozione delle macerie trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo della presente Ordinanza;

#### **DISPONE**

-Di notificare la presente ordinanza alla proprietaria;

-Di comunicare il presente provvedimento al Sig. Prefetto di Ascoli Piceno a mezzo PEC [protocollo.prefap@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefap@pec.interno.it)

-Di affiggere il presente provvedimento all'albo Pretorio online del Comunale di Montegallo.

#### **RENDE NOTO**

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

-Ricorso al Prefetto di Ascoli Piceno entro 30 gg.

ovvero

-Ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero

-Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



**IL SINDACO**  
**Sergio Fabiani**